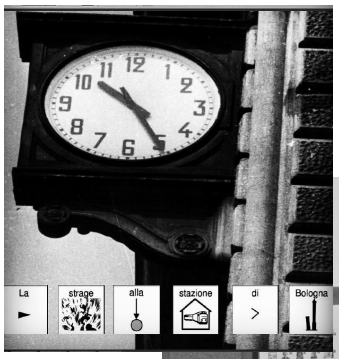
CAA

Comunicazione Aumentativa Alternativa

Cittadinanza Accessibile Attiva



Luca Errani
Brunella Stefanelli

Comunità dell'Arche l'Arcobaleno
(Bologna)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Home / Temi e priorità / Disabilità e non autosufficienza / Focus on / Convenzione ONU

Convenzione ONU

Con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007.

La Convenzione, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, rappresenta un importante risultato raggiunto dalla comunità internazionale in quanto strumento internazionale vincolante per gli Stati Parti.

Articolo 9
Accessibilità
1. Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali.
Queste misure, che includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità, si applicano, tra l'altro, a: ...
(a) edifici, viabilità, trasporti e altre strutture interne ed esterne, comprese
scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro;
(b) ai servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi informatici e quelli di emergenza.

Articolo 21
Libertà di espressione e opinione e accesso all'informazione

Gli Stati Parti adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità possano esercitare il diritto alla libertà di espressione e di opinione, ivi compresa la libertà di richiedere, ricevere e comunicare informazioni e idee su base di uguaglianza con gli altri e attraverso ogni mezzo di comunicazione di loro scelta, come definito dall'articolo 2 della presente Convenzione, provvedendo in particolare a:
(a) mettere a disposizione delle persone con disabilità le informazioni destinate al grande pubblico in forme accessibili e mediante tecnologie adeguate ai differenti tipi di disabilità, tempestivamente e senza costi aggiuntivi;
(b) accettare e facilitare nelle attività ufficiali il ricorso da parte delle persone con disabilità, alla lingua dei segni, al Braille, alle comunicazioni aumentative ed alternative e ad ogni altro mezzo, modalità e sistema accessibile di comunicazione di loro scelta;

"Spesso la gente fa un parallelo
fra la capacità di parlare
e la nostra intelligenza.

La C.A.A. rende più difficile ignorarci e
permette a ciascuno di noi
di far sentire la propria voce"

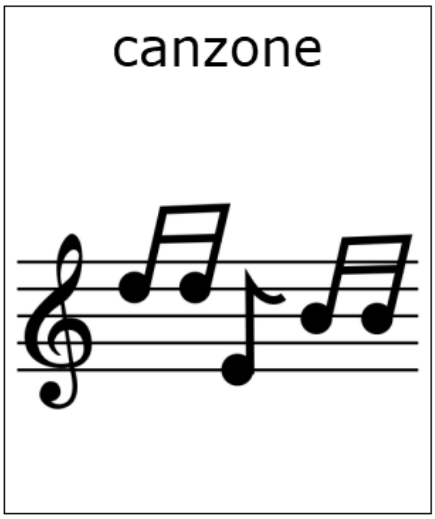
Ruth Sienkiewicz-Mercer (23 settembre 1950 - 8 agosto 1998)
nel suo libro "I Raise My Eyes to Say Yes" (1989)

Lo conosco bene e so cosa vuole dire.

Io e lei ci capiamo subito

Lo conosco bene e so cosa vuole dire.

Io e lei ci capiamo subito



https://www.youtube.com/watch?v=XR1Il5NSr-0

Le persone con problemi comunicativi possono:

- essere ritenute incapaci di comprendere e provare emozioni,
- venire spesso interpretate e non capite,
- venire anticipate nelle risposte,
- non essere considerate nei loro tentativi di comunicare.

Un grave deficit comunicativo ha conseguenze anche sul piano relazionale, linguistico, cognitivo e sociale.

LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA

Insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie che è possibile attivare per facilitare la comunicazione con persone che presentano una carenza o un'assenza, temporanea o permanente, nella comunicazione verbale.

- L'aggettivo Alternativa sta ad indicare il ricorso a modalità di comunicazione diverse dal linguaggio orale.

- L'aggettivo Aumentativa sta ad indicare come le modalità di comunicazione utilizzate siano tese non a sostituire ma ad accrescere le modalità di comunicazione che la persona possiede.

"Comunicazione alternativa e aumentativa –Esperienze in regioni di lingua italiana" a cura di Gabriele Scascighini.

BASI DELLA COMUNICAZIONE

- Avere qualcosa da comunicare
  - Bisogni
  - Idee
  - Sensazioni
- Realizzare che si può comunicare
- Capire ciò che gli altri cercano di dire
- Avere lo strumento per comunicare bisogni ed idee

Proporre la CAA a:

- Amiotrofia Muscolare Spinale
- Disturbi Generalizzati dello Sviluppo
- Paralisi Cerebrali Infantili
- Disabilità intellettive gravi
- Disfasia grave
- Aprassie
- Sindrome di Landau Kleffner
- Sindromi genetiche (Angelman, Down, ecc..)
- Gravi disturbi sensoriali
- Sclerosi Laterale Amiotrofica
- Traumi Cranio-encefalici e Ictus del tronco cerebrale
- ...

I partner possono essere anche barriere quando…

- anticipano i bisogni senza una richiesta
- non attuano pause
- strutturano e dominano l'interazione, così che la persona si limita a rispondere e non ha possibilità d'iniziare il suo intervento
- provvedono poche opportunità di fare scelte
- parlano "sulla" persone e non «con la» persona con BCC
- non sono ricettivi e che non gratificano gli sforzi comunicativi

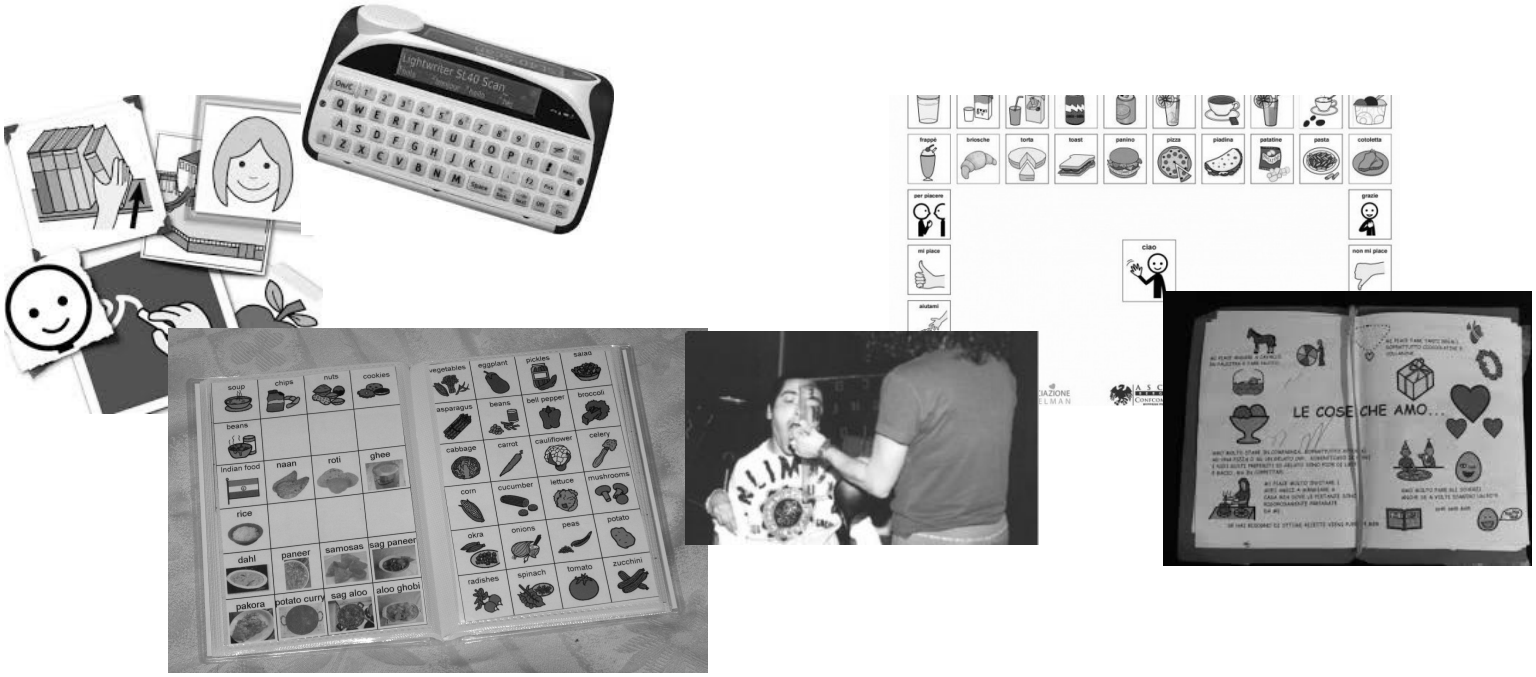
PREGIUDIZI

E’ ancora diffusa la convinzione che un intervento di C.A.A. possa inibire o ritardare l’eventuale comparsa del linguaggio orale, anche se emerge dalla letteratura e dalle esperienze cliniche che la C.A.A. non interferisce con la naturale abilità del bambino a sviluppare la comunicazione vocale e verbale. I bambini infatti tendono a usare per comunicare la modalità più rapida, efficace ed accessibile

(Mirenda P., 1998).

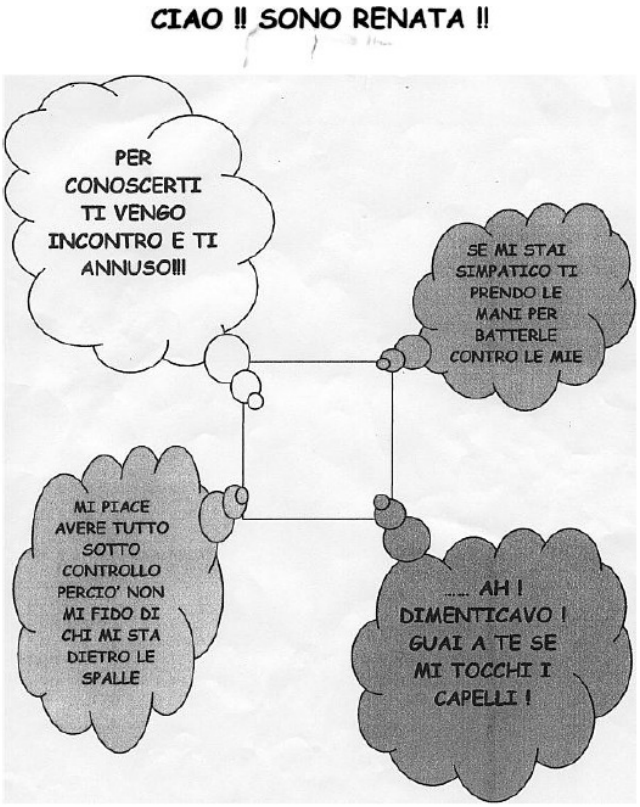
Gli strumenti di CAA

AUSILI PER LA COMUNICAZIONE



Il contesto

- Etichettatura
- Passaporto
- Vocabolario dei gesti



(*) PASSAPORTO - A. Costantino, N. Bergamaschi Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa Treviglio, Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa Milano

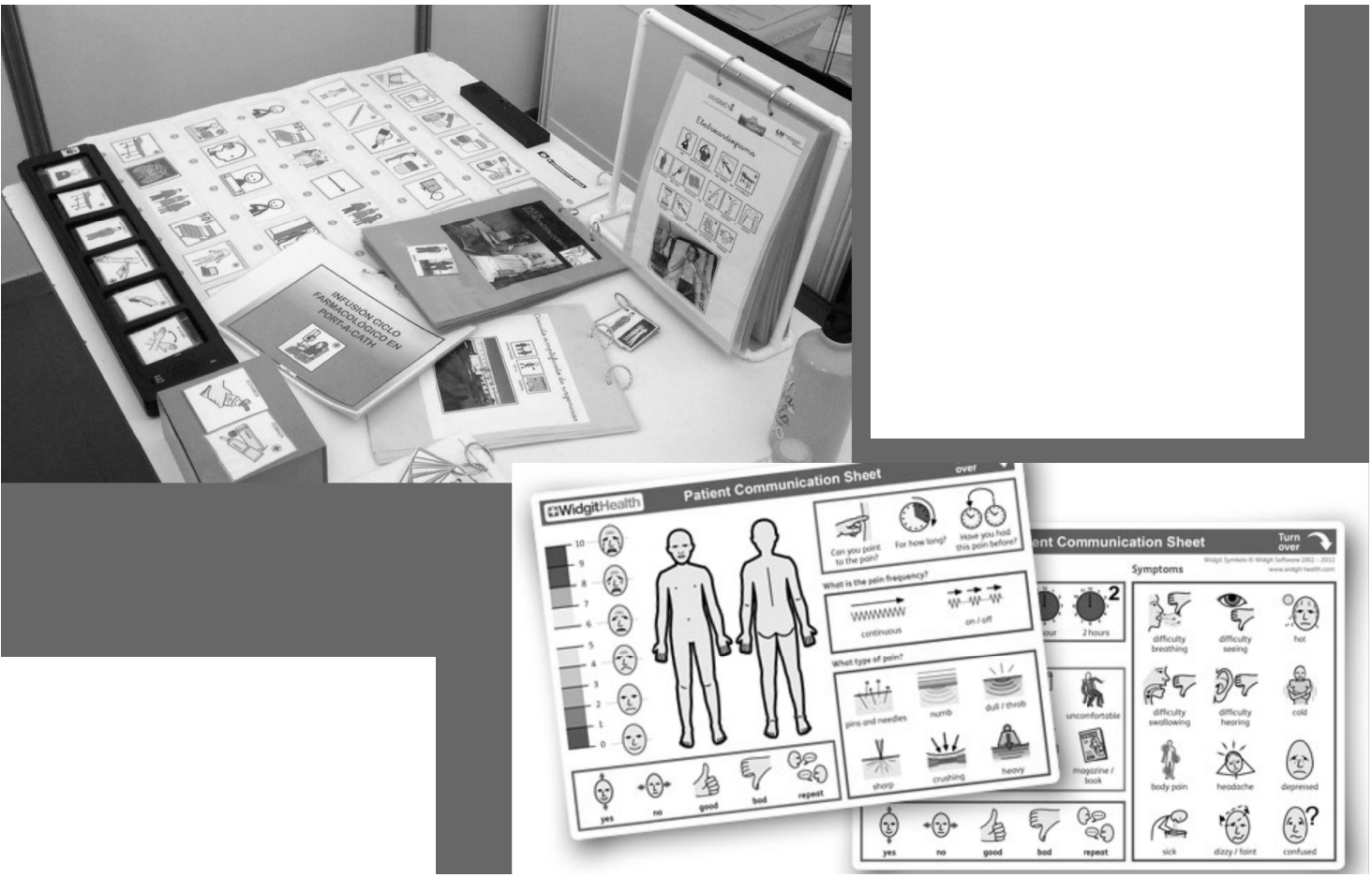
L’espressione

- Quaderno dei “resti”
- Tabelle tematiche
- Tabelle di comunicazione
- Tabelle alfabetiche e Alfabetieri in plexiglas

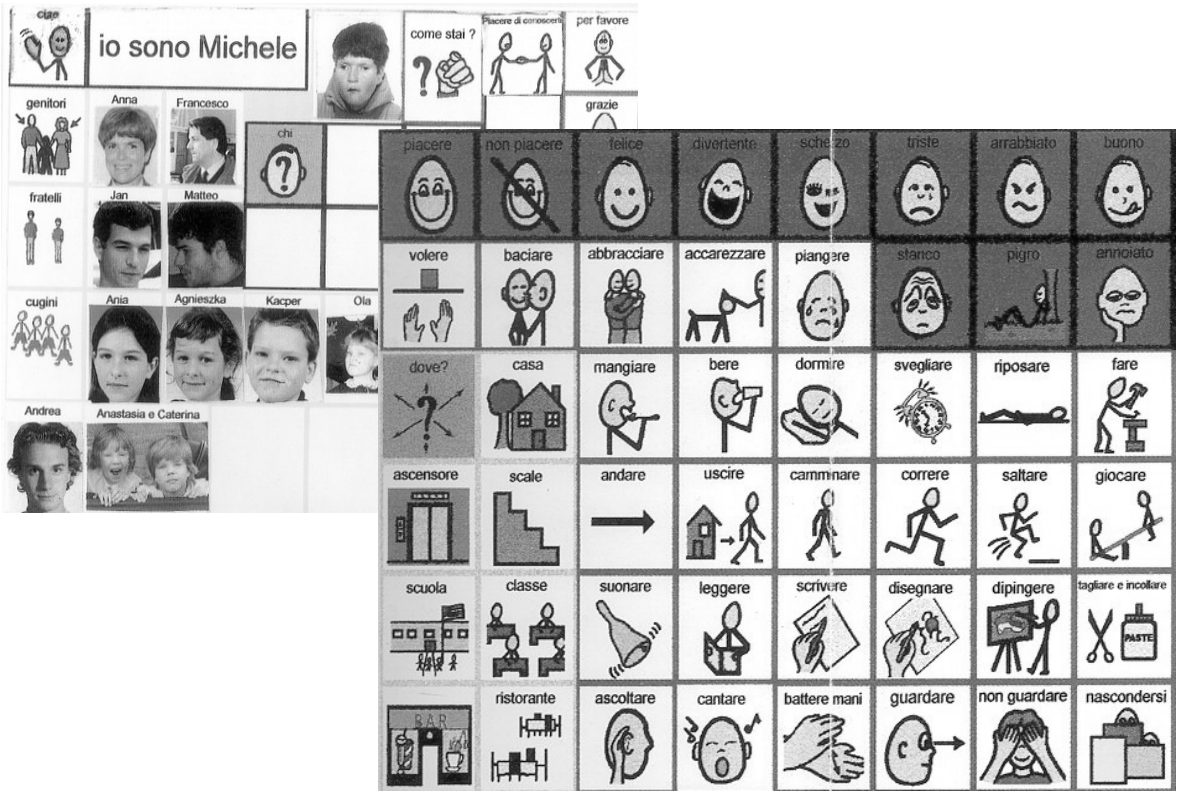
Posso controllare la lettura del libro….

….. e chi mi aiuta a mangiare

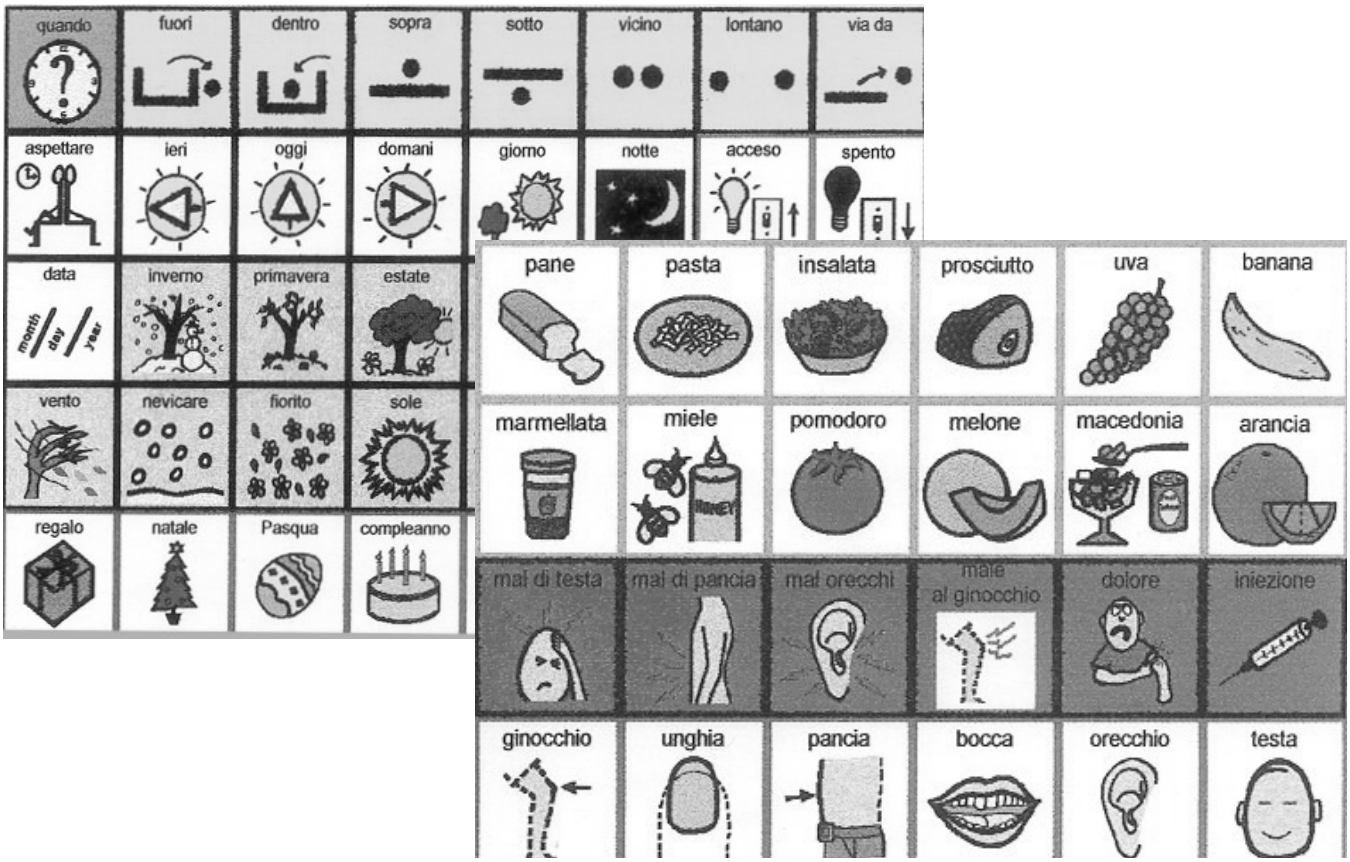
Tabelle in ospedale



Posso chiedere, commentare, raccontare: la tabella generale.

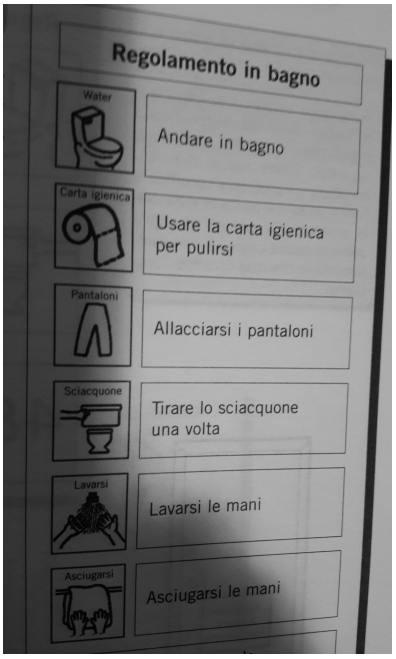


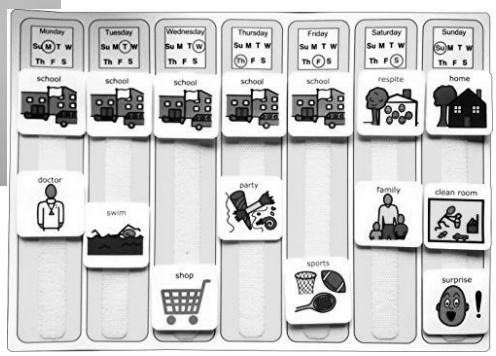
Posso chiedere, commentare, raccontare con la tabella generale.



Strumenti per favorire la comprensione

- Agenda oggettuale/simbolica
- Etichettatura
- Organizzazione dell’ambiente
- Striscia dell’attività
- Libri modificati e personalizzati e INBook





L'importanza della comunicazione in entrata

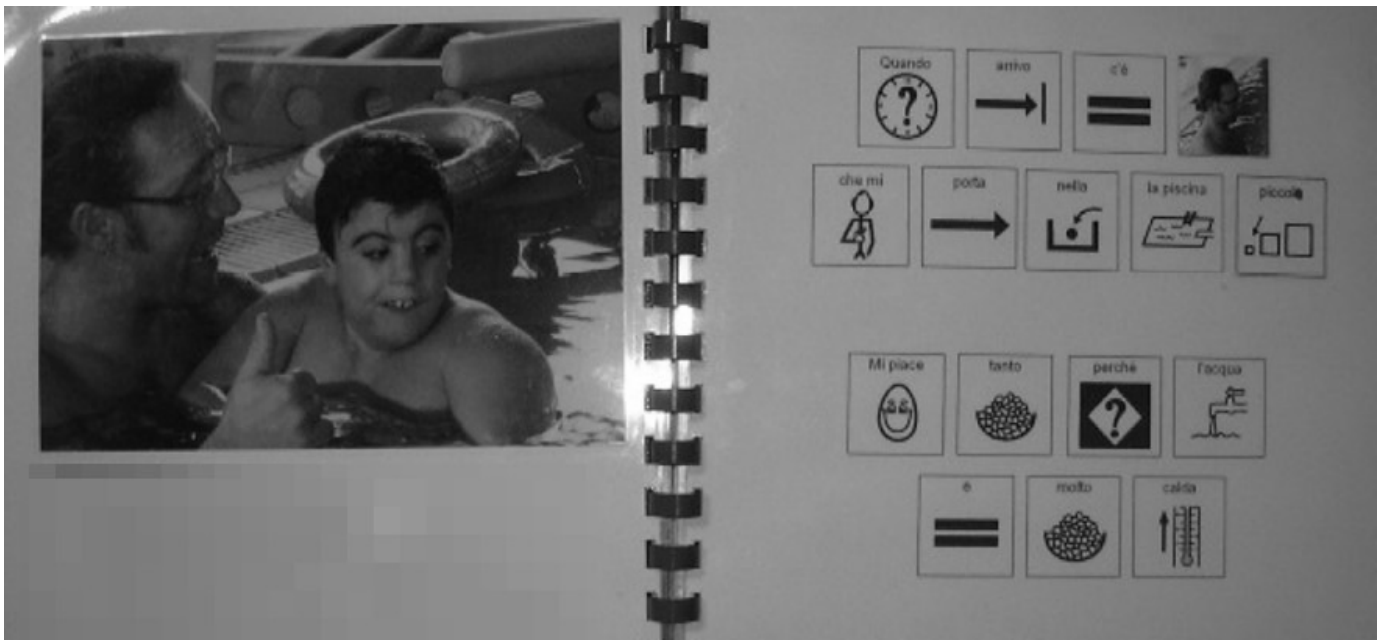
Un bambino con sviluppo tipico sarà esposto al linguaggio orale per circa 4.380 ore prima di arrivare a parlare, all'età di circa 18 mesi.
Se una persona utilizza un set di simboli, e sarà esposto a questo set di simboli solo due volte a settimana, per 20-30 min. necessiterà di 84 anni di esposizione così strutturata prima di avere la stessa esperienza con i suoi simboli, che un bambino con sviluppo tipico raggiunge con la lingua parlata all'età di 18 mesi.

Da dove siamo partiti

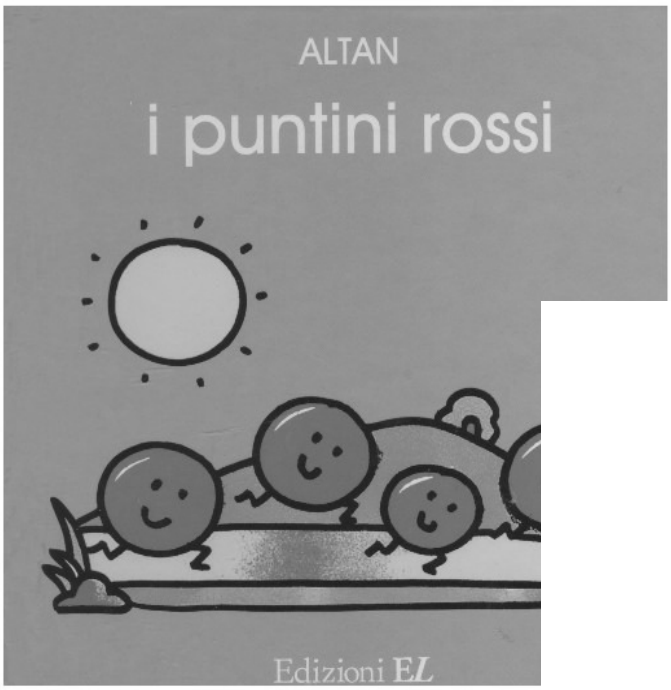
I bambini con disabilità e complessi bisogni comunicativi sono quelli che avrebbero più vantaggi dall'essere esposti alla lettura ad alta voce non prestazionale, anche molto precocemente, e che più hanno bisogno del "su misura" spesso sono invece quelli a cui meno si legge, più tardi, e per i quali non si trovano mai libri adatti…..

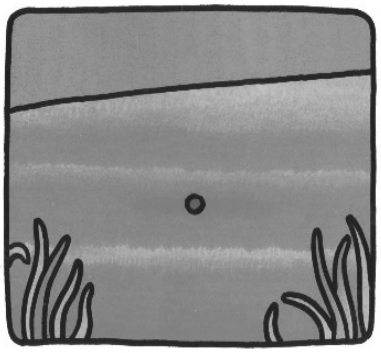
Dott.ssa Antonella Costantino

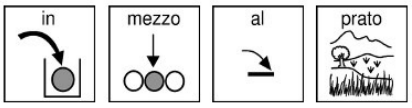
Libri personalizzati



Libri modificati







Poi il libro è andato alla Scuola materna ...

E ha incontrato tutti i bambini

Tutti i bambini piccoli non sanno leggere

Per i bambini stranieri
è un'importante mediazione
nell'apprendimento della lingua

Il libro diventa anche spazio d'inclusione

Nasce l'InBook

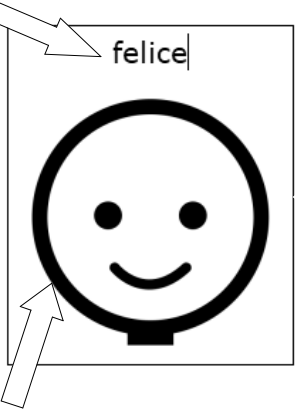
IN-Book

Sono la traduzione in simboli di libri esistenti
sono libri per tutti i bambini, tra i quali ogni bambino
può trovare quello su misura per lui…

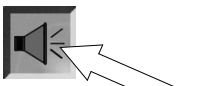
I criteri di traduzione sono condivisi

La Comunicazione Aumentativa, attraverso i simboli,
mette in campo oltre all'alfabetico (e al verbale)
anche l'immagine.

La parola, un codice condiviso
che però non è poi così facile da comprendere,
sopratutto se faccio fatica ad appoggiarmi al suono



L'immagine mi aiuta a capire la parola
e mi conferma che l'ho scritta bene

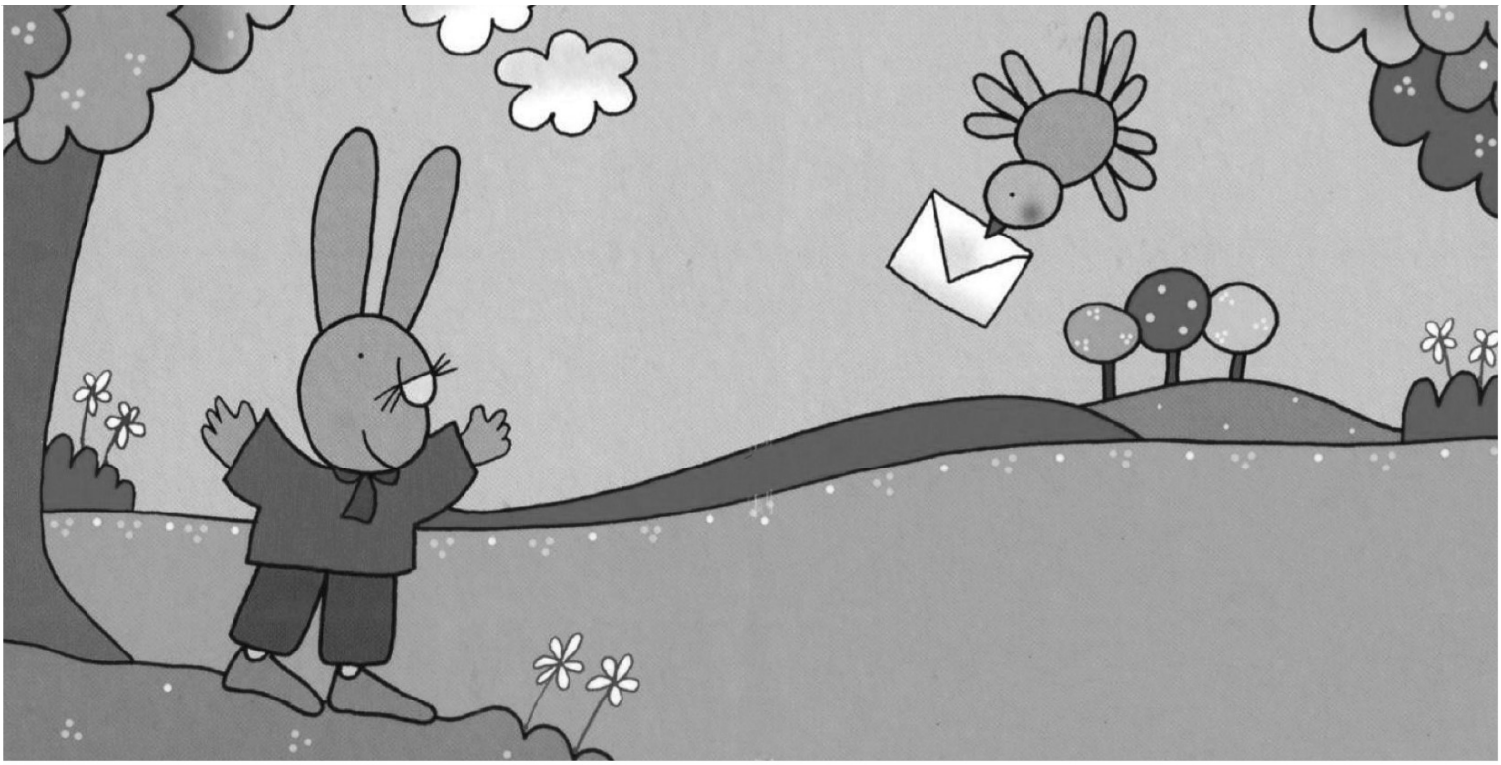


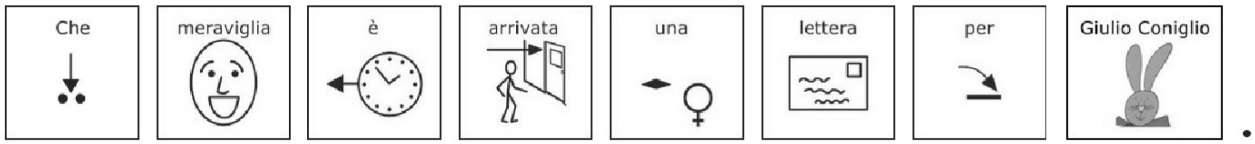
La voce mi legge la parola
E mi aiuta ad impossessarmene

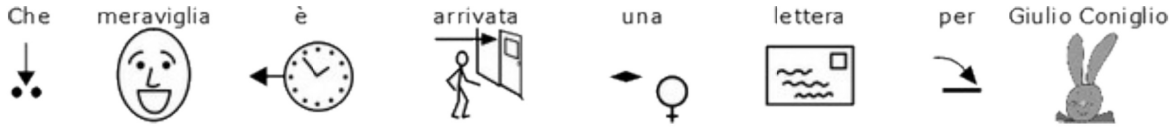
Il bordo unisce il tutto,
in un'unico significato

Alcune attenzioni nella scrittura in simboli

La riquadratura per rendere evidente il legame tra parola e simbolo e mettere ordine nella pagina



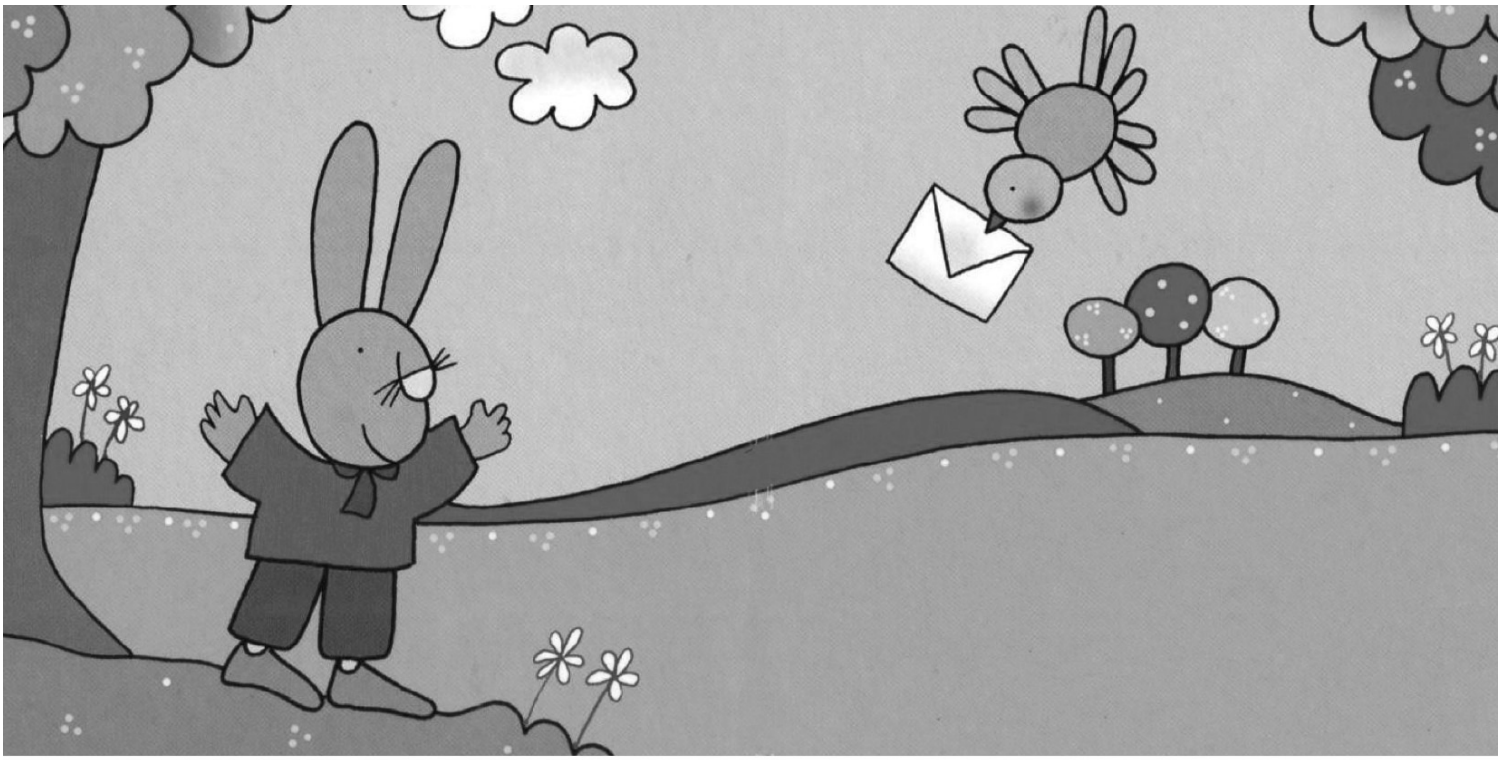


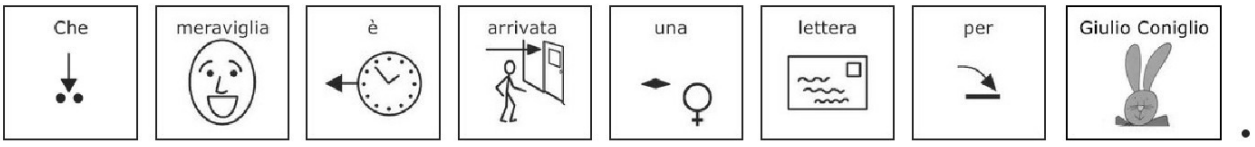


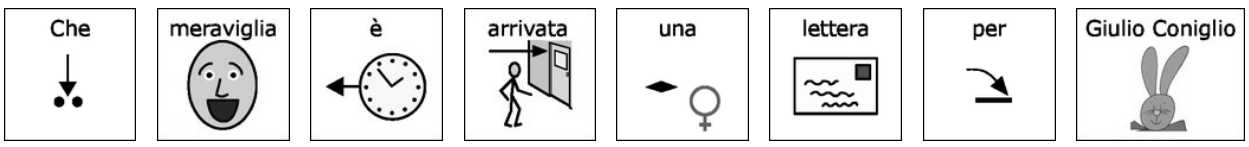
Alcune attenzioni nella scrittura in simboli

- La riquadratura per rendere evidente il legame tra parola e simbolo e mettere ordine nella pagina

- Il BIANCO e NERO per dare risalto alla frase e alla narrazione e non alla singola parola





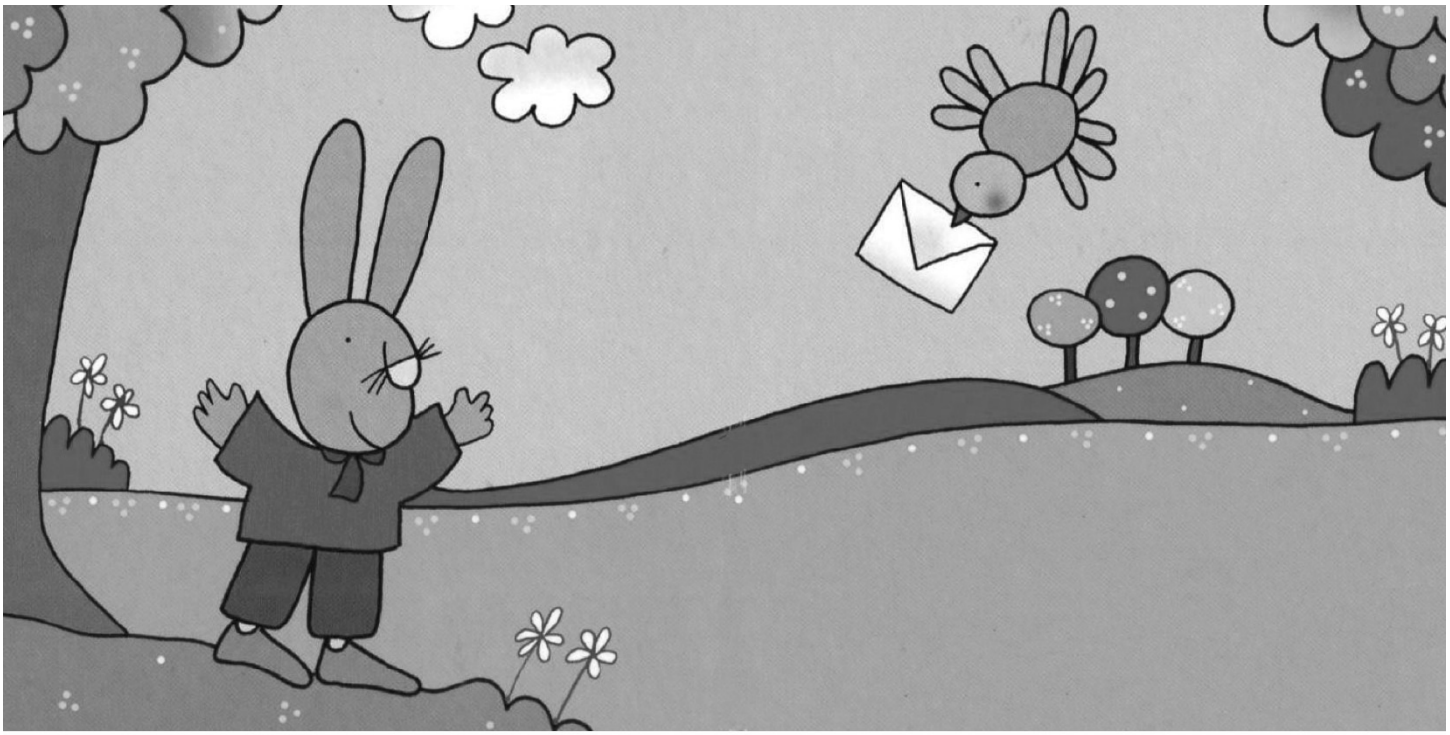


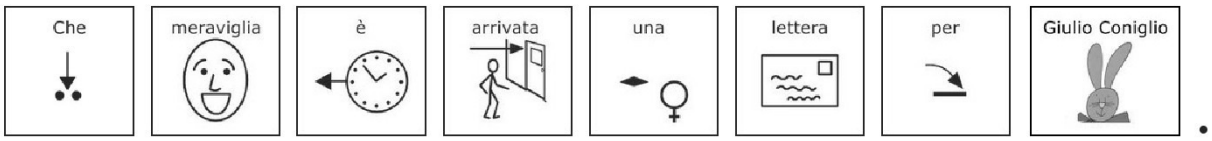
Alcune attenzioni nella scrittura in simboli

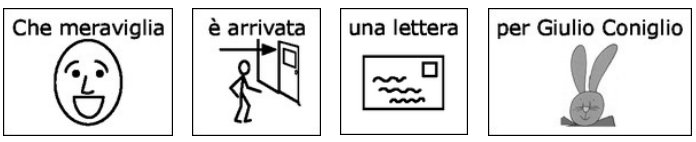
- La riquadratura per rendere evidente il legame tra parola e simbolo e mettere ordine nella pagina

- Il BIANCO e NERO per dare risalto alla frase e alla narrazione e non alla singola parola

- La traduzione completa per rendere evidente la morfosintassi, creare un percorso di crescita nella comprensione e accompagnare l'ascolto del verbale







Un po’ di attenzione anche al testo

Senza banalizzare ma con un aiuto alla comprensione quando serve

ORIGINALE

All'alba il sole spunta dietro l'orizzonte come ogni mattina . Quando arriva sopra l'albero di mele il pettirosso si sveglia e inizia a cantare.

ATTENZIONE AGLI “A CAPO”

All'alba il sole spunta dietro l'orizzonte
come ogni mattina .
Quando arriva sopra l'albero di mele
il pettirosso si sveglia e inizia a cantare.

SEMPLIFICATO

Come ogni mattina all' alba spunta il sole .
Come ogni mattina il sole arriva sull' albero di mele
e Pettirosso inizia a cantare .

I simboli grafici

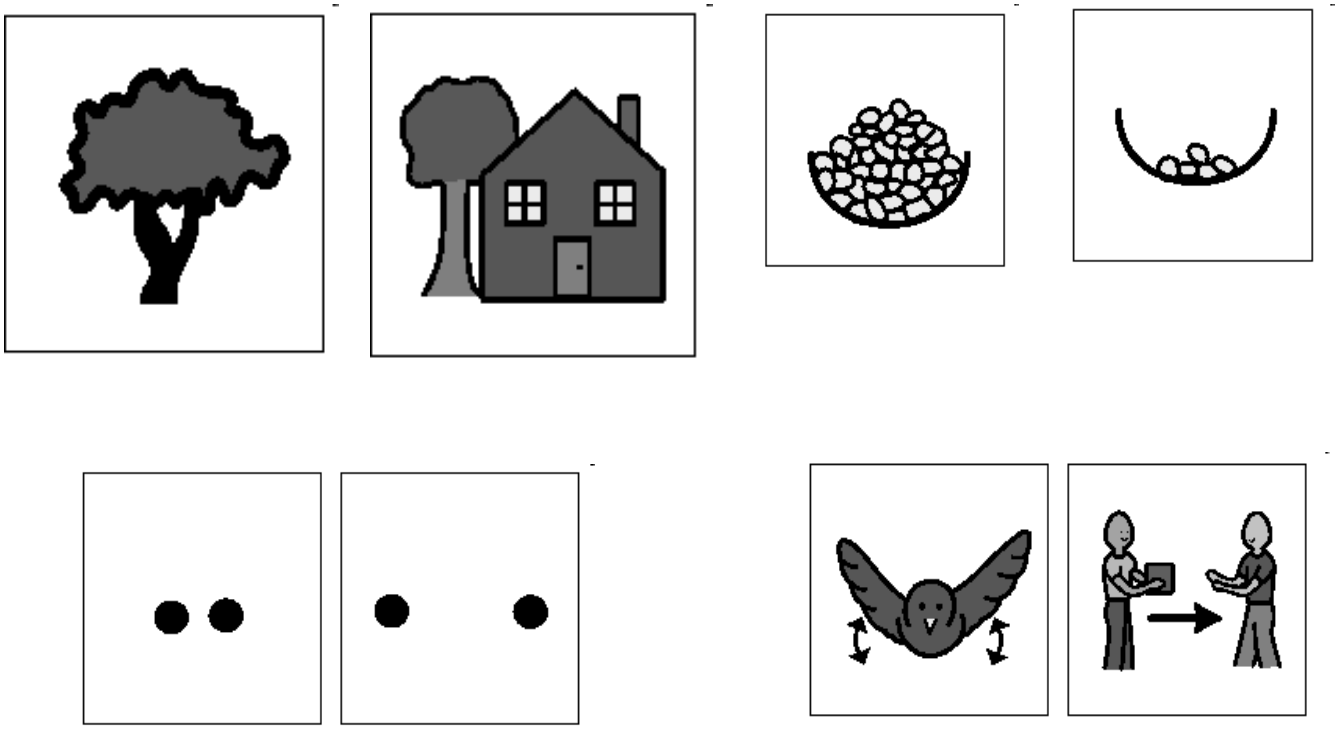
utilizzati in CAA

I SISTEMI SIMBOLICI

③I set di simboli più utilizzati in CAA sono:

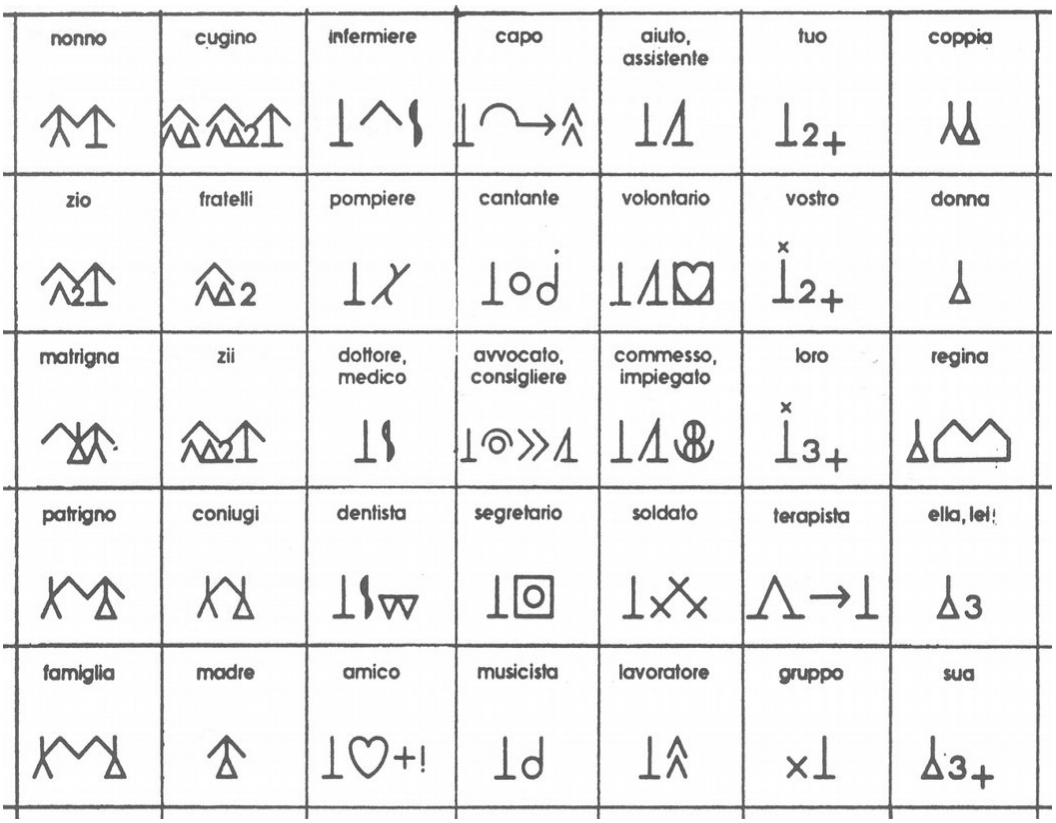
- PCS (Picture Communication Symbols)
- WLS (Widgit Literacy Symbols)
- Bliss (Blissymbolics)
- Arasaac

Picture Communication Symbols (PCS)



Blissymbolics (BLISS)

by Charles Bliss



Blissymbolics (BLISS)

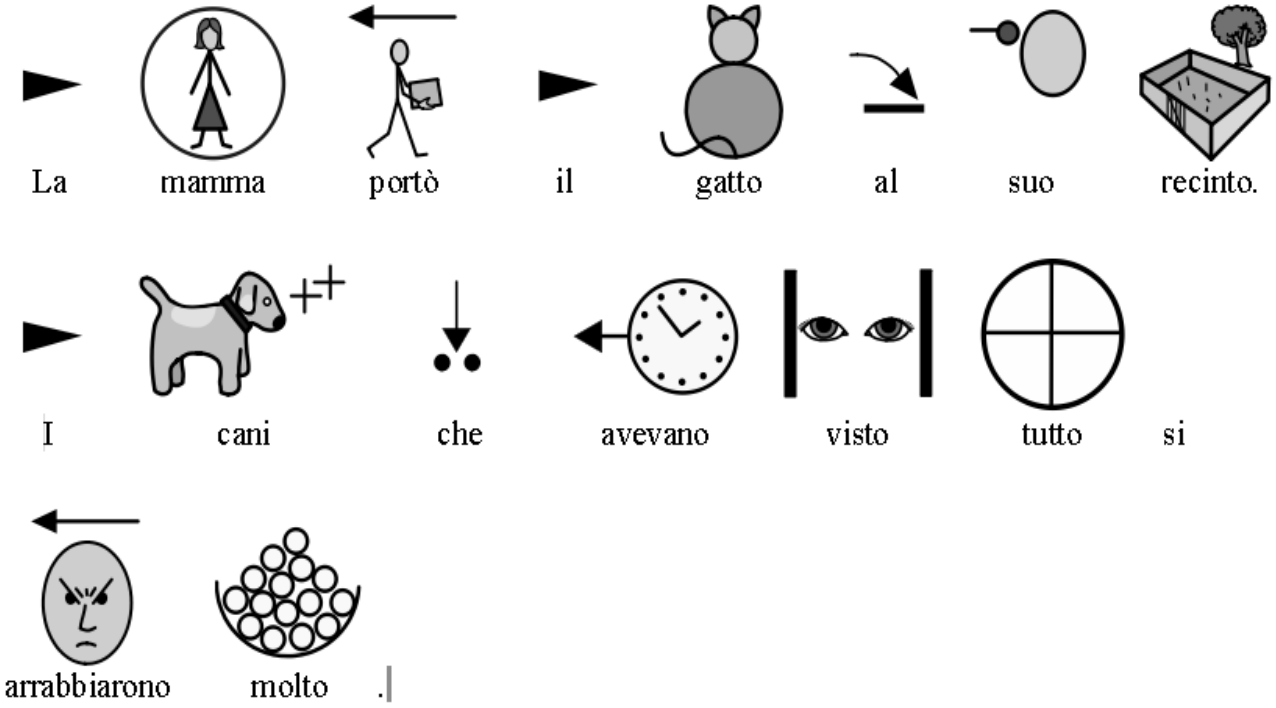
by Charles Bliss

I simboli Bliss sono segni grafici basati sul significato e non sulla fonetica.

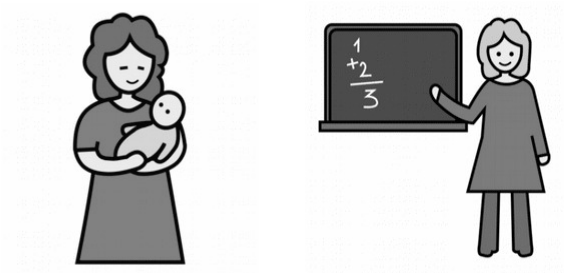
Attraverso la combinazione di un numero limitato di segni grafici si compongono le varie parole

Attualmente i simboli Bliss sono poco usati ma la loro costruzione può essere un’interessante stimolo per la creazione di nuovi simboli anche con altri sistemi simbolici

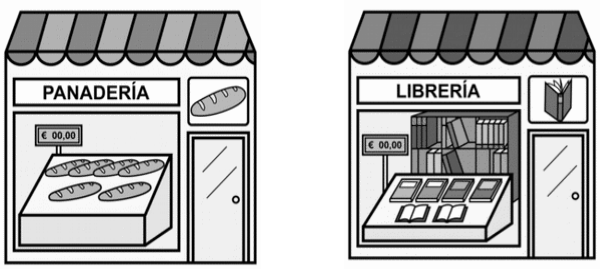
WLS (Widgit Literacy Symbols)



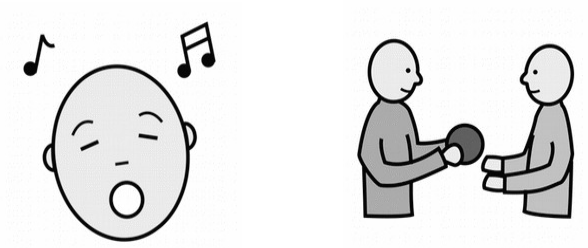
ARASAAC



Persone



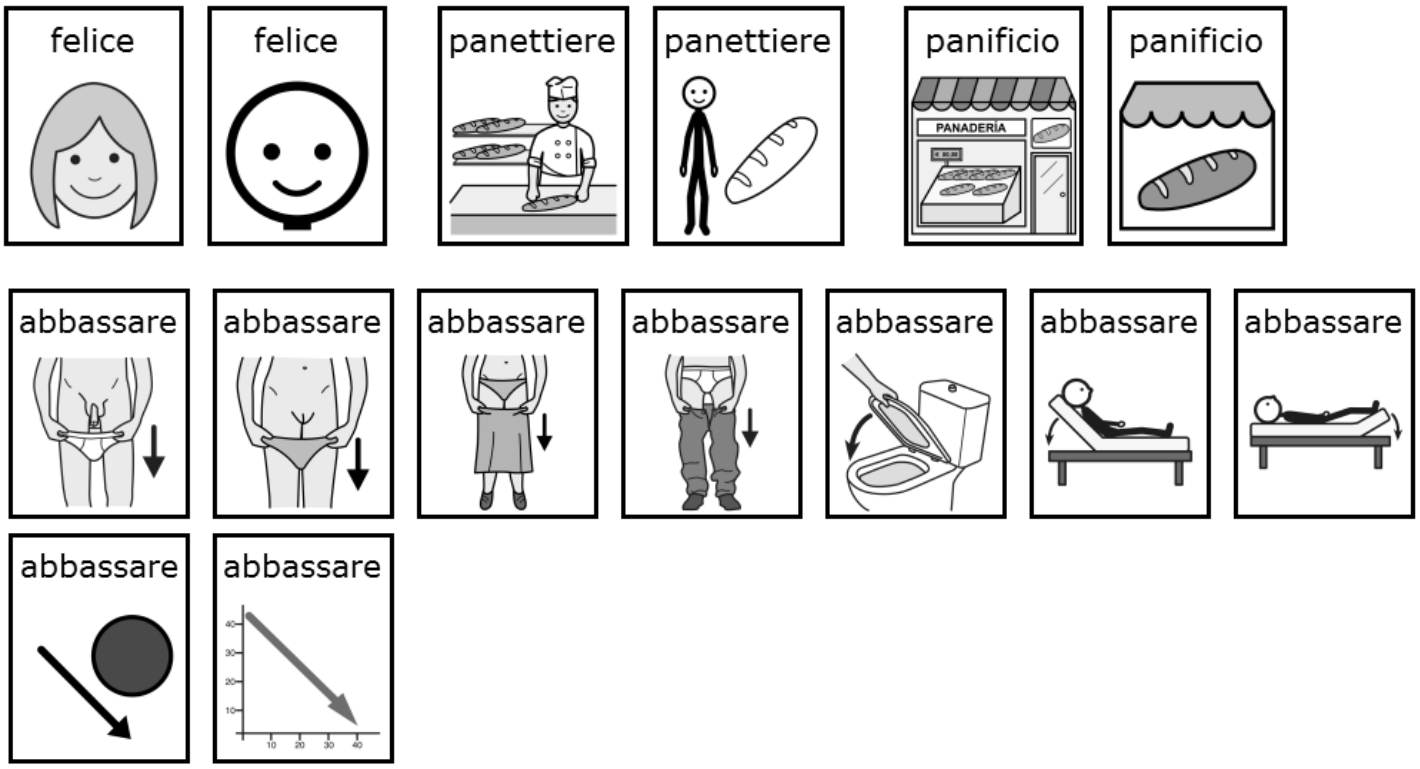
Luoghi



Azioni

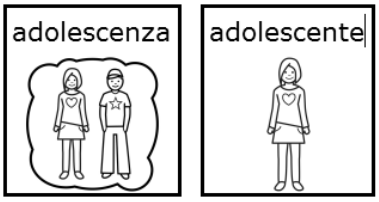
ARASAAC

Arasaac ha avuto uno sviluppo multiforme e passa da simboli molto stilizzati a descrittivi.

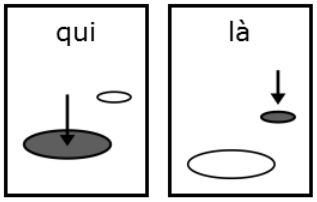


ARASAAC

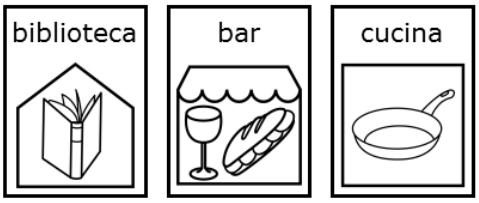
Il sistema simbolico Arasaac, come anche altri sistemi, usa segni speciali per specificare:



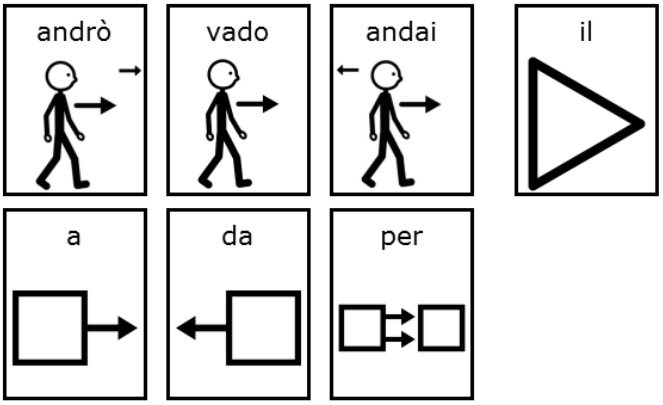
concetti



lo spazio



i luoghi



elementi grammaticali

… e altro ancora

L'ARCHE
L'ARCOBALENO

www.larchebologna.it

comunita.larcobaleno

larche_arcobaleno